

# Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASCO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

## Riccia. Positivi i risvolti dell'avvio di una filiera bioenergetica

# L'importanza delle biomasse per ambiente ed economia

Riscaldarsi con la le biomasse non fa solo bene all'ambiente ma anche alle tasche.

Se si pensa al continuo aumento del costo del petrolio, il ricorso a fonti alternative di energia in futuro potrebbe diventare una scelta strategica sia per gli enti pubblici che per gli stessi cittadini.

Oltre che l'uso molto meno inquinante rispetto al petrolio e ai suoi derivati, l'uso di biomasse è conveniente soprattutto da un punto di vista economico.

Gli aspetti economici e sociali legati all'avvio di una filiera bioenergetica possono, infatti, rappresentare un elemento di grande interesse anche per imprenditori ed artigiani.

In base a queste importanti considerazioni anche la Comunità Montana del Fortore, come rilevato anche in precedenza

nelle relazioni previsionali, metterà in campo proprio in questi ultimi mesi un impianto termico a carattere pilota per la valorizzazione delle biomasse forestali a fini energetici.

L'aspetto saliente degli investimenti in biomassa di origine forestale è sicuramente la stretta interdipendenza con il territorio. Secondo analisi e ricerche effettuate dall'ente montano, l'attivazione di una filiera bioenergetica, implica necessariamente l'avvio e il coordinamento di una serie complessa di relazioni sul territorio.

Perciò prima di procedere alla redazione di un progetto sperimentale più articolato l'ente montano ha voluto avviare una serie di studi dettagliati sull'intero territorio del Fortore.

Secondo un recente studio condotto dall'ENEA attualmente le biomasse contribuiscono

in Italia a meno del 2% del fabbisogno energetico primario: una media al di sotto del potenziale disponibile.

Negli ultimi anni l'utilizzazione dei combustibili vegetali in impianti di riscaldamento domestici hanno segnato buoni progressi e hanno raggiunto livelli di efficienza, affidabilità e comfort del tutto simili a quelli degli impianti tradizionali a gas o gasolio. Le tipologie fondamentali sono tre: legna da ardere in ciocchi, legno sminuzzato (cippato), pastiglie di legno macinato e pressato (pellet).

Lo sviluppo di progetti efficienti per la valorizzazione energetica delle biomasse forestali necessita di un iter complesso poiché l'intersecarsi di plurime competenze rende il processo prego di difficoltà, collegate principalmente al vasto numero di attori coinvolti, oltre che ad una notevole complessità progettuale insita nella realizzazione di una filiera economica e produttiva economicamente autosufficiente.

Elemento di particolare difficoltà è il raggiungimento di un equilibrio su scala locale tra domanda e offerta di biomassa.



### RICCIA

## Preparativi per una giornata in mountainbike

Ciclisti amatoriali in sella alle loro bici per partecipare al raduno di mountain bike che si terrà domenica 6 settembre a Riccia.

Sarà una giornata all'insegna delle lunghe passeggiate in mezzo al verde e del divertimento.

Il raduno, giunto alla ottava edizione, anche quest'anno è stato organizzato dall'associazione turistica Pro loco che ha cercato con questa manifestazione di accontentare tutti gli appassionati delle due ruote, ma non di quelle a motore, bensì di quelle che vanno spinte con la propria forza e tanta volontà.

Il raduno avrà inizio alle 8 in Piazza Umberto I° da dove partirà per un giro per le principali strade di Riccia quali via Roma, via Garibaldi e via Cicaglione. Alle 10.30, dopo aver compiuto un percorso di circa 8 chilometri, i numerosi ciclisti arriveranno al Bosco Mazzocca dove saranno disputate le prove di abilità e tanti giochi.

I ciclisti, in particolare, dovranno affrontare prove di abilità fra diversi ostacoli e percorsi su piste allestite appositamente in mezzo al bosco. Sono stati organizzati, durante l'arco dell'intera giornata, anche giochi per far divertire tutti i partecipanti e con i quali poter dimostrare la propria bravura sulle due ruote. Alle 13, i partecipanti degusteranno un delizioso pranzo offerto dall'organizzazione.

Alle 18.30, in Piazza Umberto I, si terrà la premiazione. La manifestazione in tutte e sette le edizioni ha sempre riscosso grande successo sia di pubblico che di iscritti.

Negli anni passati hanno preso parte infatti al raduno anche tantissime persone provenienti dai paesi limitrofi che hanno colto l'occasione per divertirsi sulle due ruote e nel frattempo godersi la splendida natura del Bosco Mazzocca.



### PIETRACATELLA

## Raccolta differenziata: un valido progetto sperimentale



Raccolta differenziata porta a porta a Pietracatella con l'obiettivo di divenire uno dei comuni verdi in Italia.

Un progetto sperimentale che l'amministrazione comunale del paese ha voluto attuare in due vie del centro per sperimentare gli effetti positivi della raccolta differenziata.

A distanza di un mese dall'attivazione del servizio, precisamente dallo scorso 3 luglio, arrivano all'ente già i primi risultati positivi. Il Piano di raccolta differenziata porta a porta è stato attuato, per ora, su due vie del centro: via del Giardino e via dell'Impero.

A circa 60 residenti della zona sono stati consegnati dei sacchi (grigio per la carta, giallo per la plastica e box esterni per il vetro) che vengono ritirati periodicamente dalle ditte specializzate.

I cittadini si sono quindi abituati a separare i rifiuti e sanno che ogni 2° e 4° mercoledì del mese vengono ritirati i sacchi contenenti la carta e la plastica.

Spariti dal paese gli eccessi di immondizia che spesso si intravedevano nei vicoli. Inoltre è già partita da due mesi la raccolta differenziata (carta-cartone e vetro) per le attività commerciali presenti in loco. Il progetto locale è stato redatto su base nazionale conformandosi alle regole stabilite per le grandi città.

Questo nuovo sistema di raccolta è considerato un metodo a basso rischio per ridurre la quantità di rifiuti ed incrementare la percentuale di rifiuti riciclati per cui nel giro di pochi anni il comune pietracatellese, già per origini e posizione geografica tra i più belli del Fortore, potrebbe entrare a far parte dell'oasi verdi della nostra Nazione.

## Jelsi. A salire sul palco le musiche tradizionali di Peppino e zio Peppino

### Quelli di S. Amanzio alla notte bianca con i Cantastorie

Anche l'Associazione S. Amanzio partecipa, con eventi di propria fattura, alla manifestazione organizzata dal Comune jelsese denominata "Jelsi in una notte".

L'Associazione, che opera ormai da anni sul territorio locale, presenta per questa Notte bianca uno spettacolo di sicuro interesse, dal fascino e dal sapore antico. A salire sul palco in piazza Umberto I° a Jelsi, alle ore 01 della notte tra il 5 e il 6 settembre, saranno le musiche tradizionali, i canti e le ironie pungenti di due straordinari cantastorie "Peppino e Zio Peppino". La coppia, formatasi proprio per tale occasione, darà prova delle già apprezzate capacità artistiche che hanno fatto conoscere i due nel territorio molisano (e non solo).

Peppino è Giuseppe "Spedino" Moffa, considerato dai più come l'equivalente molisano di Capossella: "Un metro e novantaquattro di timidezza e di pudore. Un metro e novantaquattro di musica, alla grande, ricca di memoria e di storia e di presente", parole queste del giornalista de "L'Unità" Ivan Della

Mea, perfetta descrizione dell'artista che si esibirà con chitarra e l'immane zampogna.

Sarà egli ad accompagnare le allegre e pungenti parole di Zio Peppino, al secolo Giuseppe Di Domenico: questi, ultimo cantastorie erede di una secolare tradizione del fortore molisano, è conosciuto per la sua innata ironia e per essere stato per anni leader del gruppo "I Sciuiri". Per l'evento jelsese, egli sarà il giullare di una lunga notte.

Entrambi nati e cresciuti a Riccia e con origini jelsese, Spedino e Zio Peppino saranno l'asso nella manica dell'Associazione S. Amanzio: una proposta questa che, come tutte le precedenti, ha dimostrato il proprio valore ed uno spessore qualitativo frutto di una continua ricerca culturale, basata sulla passione, sull'impegno e sulla programmazione.

Inoltre, nell'ambito della stessa manifestazione, l'Associazione ha organizzato una visita in via del tutto straordinaria, dalle ore 20 alle ore 01, dell'antica Cappella dell'Annunziata, in modo da poter offrire ai visitatori notturni la visione degli

straordinari affreschi del XIV° sec. della Cripta.

Completa il quadro di questa intrigante e fascinosa serata il misterioso rito dell'Uomo-Orso,

evento appartenente ormai al patrimonio culturale jelsese e che verrà raccontato nell'angolo museale allestito nella stessa Cappella.



*Nell'ambito della manifestazione l'associazione ha organizzato una visita alla Cappella dell'Annunziata*